

Parola ai gruppi consiliari



DS

Le riforme che hanno interessato la vita degli Enti Locali, a partire dalla Legge 142/1990 e fino alla riforma del Titolo V della Costituzione Italiana, pongono all'attenzione del Consiglio Comunale la nuova scrittura dello Statuto Comunale.

Lo Statuto, così come la Costituzione per lo Stato, è la Carta Fondamentale dell'Ente Locale. E' importante, quindi, che la sua redazione trovi un forte momento di discussione e di confronto all'interno della Commissione Consiliare Istituzionale e del Consiglio Comunale.

Il nuovo Statuto deve necessariamente tener conto delle dinamiche di trasformazione della società italiana ed ispirarsi ai principi fondamentali che scaturiscono dalla Costituzione Italiana.

Occorre quindi riaffermare il ripudio della guerra, il valore della libertà, della sussidiarietà, della solidarietà. In questa ottica, il Gruppo Consiliare dei Democratici di Sinistra è fortemente impegnato affinché trovino pari dignità tutti i soggetti della società. E' necessario affrontare alcune tematiche che hanno, a nostro avviso, la necessità di essere discusse e poi inserite in un moderno Statuto Comunale. Occorre riaffermare ed ampliare il principio della partecipazione, che deve tener conto di una società sempre più multietnica e multiculturale. Pa-



rimenti occorre discutere ed affrontare problematiche emergenti: le coppie di fatto, i single, o chi è discriminato per motivi di razza, religione o sesso. Inserire, nello Statuto principi di equità e di riconoscimento di particolari situazioni, è per noi un atto di civiltà ineludibile. Lo Statuto deve poi tutelare, nei principi generali, le fasce più deboli della popolazione: l'infanzia, i giovani, gli anziani.

La "carta costituzionale comunale" deve essere anche uno strumento che dia certezza negli interventi, faciliti maggiore partecipazione dei cittadini, dei consiglieri, dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dei sindacati, del mondo del volontariato. Come i Padri della Costituzione Italiana hanno saputo trovare nella diversità di pensiero politico e culturale, una sintesi che si è tra-

dotta nella Costituzione, anche nella redazione dello Statuto del Comune di Quarrata, i partiti politici rappresentati in Consiglio Comunale devono sentirsi attori attivi. L'impegno del Gruppo Consiliare dei Democratici di Sinistra è quello di creare le condizioni politiche affinché le "Regole" trovino la più ampia condivisione.

Marco Mazzanti



Margherita

C'era una volta il Comune, piccolo, grande, in ogni caso il Comune. Per secoli è stato così, punto di riferimento per generazioni di cittadini. Vicino alla gente, pronto a soddisfare le esigenze quotidiane, erogatore di servizi, assistenza, promotore di iniziative. Il Comune promuoveva e gesti-

va direttamente servizi essenziali per il cittadino, l'anagrafe, lo stato civile, ma anche l'acquedotto, la fognatura, il gas, i cimiteri, la depurazione, il trasporto pubblico, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Al Comune ci si rivolgeva in prima istanza per qualsivoglia esigenza, primo interlocutore, anzi, interlocutore privilegiato perché il più vicino alla gente.

C'era una volta questo Comune, modello profondamente radicato nello spirito della gente, basato su principi di autonomia e, fors'anche di più, di autarchia. Sufficiente a sé. Insomma, piccolo è bello. Questo modello, ormai amministrativamente tramontato, rimane nell'immaginario collettivo ma si scontra con una realtà che si è fatta impresa e che eroga servizi importanti (acqua, gas, trasporti ecc.) sulla base di una normativa che recepisce gli indirizzi della Comunità Europea. Indirizzi che vanno verso una completa liberalizzazione del mercato perseguendo gli obiettivi di libera concorrenza fra le imprese in tutti gli Stati dell'Unione e la tutela dei consumatori e, quindi, una migliore efficienza dei servizi a costi inferiori rispetto al passato. In questa ottica è nata l'industria toscana dei servizi che si appresta ad affrontare importanti sfide.

Il Comune non è più titolare diretto ed unico dei servizi ma gli rimangono importanti funzioni di indirizzo, programmazione e soprattutto